Regione Piemonte, un milione per proteggere i paesaggi vitivinocoli Unesco

uva-d0fcd14b

I paesaggi vitivinicoli come risorsa preziosa per il turismo e in generale per l'economia. Ecco che la **Regione Piemonte**, lavorando a stretto contatto con i sindaci e le associazioni del territorio, ha deciso di intervenire in maniera attiva nella pianificazione paesaggistica e urbanistica, così che si tenga conto dell'unicità del sito **Unesco** dei paesaggi vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato. Un sito unico, iscritto nel patrimonio mondiale dal giugno 2014. "Il nostro obiettivo - ha detto l'assessore all'Ambiente, Programmazione territoriale e paesaggistica della Regione Piemonte, **Alberto Valmaggia** - è impostare una modalità di lavoro e un percorso comune affinché le politiche di valorizzazione del paesaggio diventino concrete e condivise nei modi e nei contenuti. Un lavoro di sperimentazione e un'anticipazione di una modalità che ci proponiamo di estendere a tutto il Piemonte: ragionare in un'ottica sovracomunale e intercomunale".

Nel 2016 particolare attenzione nell'erogazione dei finanziamenti per i Piani regolatori generali è dedicata ai territori inseriti nel sito Unesco, sia per i comuni inseriti nella "core zone" sia per quelli che si trovano nelle "buffer zone", attribuendo loro priorità nella concessione dei contributi. "Si prevede - ha aggiunto Valmaggia - di procedere quanto prima con l'impegno delle risorse finanziarie, pari ad 1 milione di euro, stanziate nel bilancio regionale per l'anno 2016 e appositamente richieste per l'erogazione dei contributi previsti dalla legge regionale". Fondi che verranno assegnati in via prioritaria ai comuni dell'area Unesco organizzati in forma associata. Nel settembre 2015 la Giunta regionale ha approvato le Linee guida per l'adeguamento dei piani regolatori e dei regolamenti edilizi alle indicazioni di tutela per il sito Unesco, uno strumento finalizzato alla crescita della consapevolezza comune dei valori riconosciuti e a una comune intenzione della loro salvaguardia e valorizzazione.